



## COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Città Metropolitana di Bari

### GIUNTA COMUNALE

#### DELIBERAZIONE N. 30 del 06/03/2017

**OGGETTO: Ricognizione annuale del personale ex art. 33 D.lgs 165/01 per l'anno 2017 – Approvazione Piano Triennale Fabbisogno di Personale 2017/2019 e Piano Occupazionale 2017.**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **sei** del mese di **marzo**, con inizio alle ore 20:00, nella sala delle adunanze della sede comunale, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone di:

		Presenti	Assenti
prof. Francesco TRICASE	<i>Sindaco</i>	x	
geom. Giovanni Bianco	<i>Vice Sindaco</i>	x	
dott.ssa Cinzia Valerio	<i>Assessore</i>	x	
p.i. Antonio Campanella	<i>Assessore</i>	x	
rag. Giovanni Romanazzi	<i>Assessore</i>	x	
arch. Maurizio Tommaso Pace	<i>Assessore</i>	x	
		6	0

Partecipa il Segretario Generale dott. Gerardo Gallicchio

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso** che gli artt. 89 e 91 T.u.e.l. n. 267/2000 e l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., fissano per le PP.AA. locali l'obbligo di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e costituiscono il riferimento alla necessità di provvedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, prescrivendo come obiettivo finale la riduzione programmata della spesa di personale;

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001 le amministrazioni ispirano la loro organizzazione alla *“funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità”*;

**Visto** l'art. 1, comma 557, 557-bis e 557-ter della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che:

- 557 *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
  - a) *riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;*
  - b) *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
  - c) *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”*;
- 557-bis *“Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente”* (comma introdotto dall'art. 14, comma 7, legge n. 122/2010);
- 557-ter *“In caso di mancato rispetto della presente norma, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”* (comma introdotto dall'art. 14, comma 7, legge n. 122/2010);

**Preso Atto** che il riferito comma 557 è stato, da ultimo, modificato:

- dal comma 5-bis dell'art. 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, con l'aggiunta del comma 557-quater che così recita: *“Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*;
- dal comma 1 dell'art. 16 del D.L. 24/06/2016, n. 113, convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, recante *“Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio”* che prevede *“all'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la lettera a) è abrogata”* ;

**Considerato** che la Corte dei Conti Sezione Autonomie si è già espressa sull'applicazione dell'art. 1 comma 557-quater della legge 296/2006 ai fini del calcolo della riduzione delle spese di personale. La deliberazione n. 25/2014 confermando, peraltro, la lettura letterale delle norme vigenti, afferma che *“In luogo del menzionato parametro temporale “dinamico”, il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013;*

**Rilevato:**

- che l'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014, convertito con la Legge n. 114/2014 prevede che *“a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile”;*
- che il Decreto Legge 19.06.2015, n. 78, recante *“Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali”* pubblicato nella stessa data del 19.06.2015 sulla G.U. n. 140, con la previsione di cui al comma 3 dell'art. 4 – Disposizioni in materia di personale – consente *“l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente”,* intendendosi, giusta deliberazione n. 28/2015 della Corte Conti – Sezione Autonomie *“il riferimento al triennio precedente...in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni”;*

**Richiamata** la legge 23 dicembre 2014 n. 190 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge di stabilità 2015), pubblicata nella G.U. 29 dicembre 2014, n. 300, che all'art. 1, comma 424 recita: *“Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle”;*

**Rilevato** che la legge di stabilità 2016 (Legge 28.12.2015, n. 208), anch'essa finalizzata alla ricollocazione del personale soprannumerario delle Province, sancisce, ai sensi del comma 234 dell'art. 1, che i vincoli, di cui al sopra richiamato art. 1, comma 424 della legge n. 190/2015, permangono fino alla conclusione, in ciascun ambito regionale, dei relativi procedimenti di mobilità e che *“il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale “Mobilita.gov”...”;*

**Vista** la nota prot. n. 37870 in data 18.07.2016, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato per la Puglia, in relazione alle previsioni di cui al comma 234 dell'art. 1 della legge n. 208/2016, *“il ripristino delle facoltà di assunzione e delle procedure di mobilità del personale di polizia municipale”;*

**Vista** la nota prot. n. 66110 in data 13.12.2016, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato, per le regioni

Abruzzo, Calabria, Campania, Molise e Puglia e per gli enti locali che insistono sul loro territorio, in relazione alle previsioni di cui al comma 234 dell'art. 1 della legge n. 208/2016 che *“le ordinarie facoltà di assunzione di personale riferite alle annualità 2015 e 2016 e alle annualità anteriori al 2015, nel rispetto della normativa vigente, sono ripristinate nel limite delle risorse disponibili con decorrenze coerenti con le citate note di sblocco delle assunzioni”* precisando inoltre che *“nel caso in cui sia stato assegnato, nella fase 1, personale destinatario delle procedure di mobilità del DM 14 settembre 2015, le risorse disponibili devono essere calcolate anche tenendo conto della normativa prevista per finanziare le assunzioni di tale personale. Analogamente per il personale che sarà assegnato a conclusione della fase 2 e di tutte le procedure previste dal citato DM. Ne deriva che i posti resi disponibili sul portale Mobilità.gov.it e le risorse finanziarie connesse rimangono a disposizione come offerta di posti finché non sarà ricollocato tutto il personale interessato ai processi di mobilità.”*

**Visto**, in particolare, il comma 228 del già citato art. 1 della legge 208/2015 che modifica le percentuali di turn-over di cui all'art. 3, comma 5 quater, del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, prescrivendo che gli Enti Locali, nel triennio 2016 – 2018, possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente e disponendo che tale limitazione non si applica, per l'anno 2016, agli enti di cui al dettato dell'art. 3, comma 5 quater del D.L. n. 90/2014 convertito con la Legge n. 114/2014;

**Considerato**, quindi, in virtù delle vigenti disposizioni normative in materia, che, per gli anni 2017 e 2018 questo Ente rientra nel computo degli enti territoriali cui è consentito procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di una spesa pari al 25% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente;

**Rilevato**, quindi, ferma restando la possibilità di effettuare assunzioni a tempo indeterminato a valere i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, nonché della sopra riferita comunicazione del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 66110 in data 13.12.2016, che le quote di turn-over, a tal fine disponibili per questo Ente, relativamente al triennio 2014 – 2016, sono quelle rivenienti dalle quote assunzionali come maturate negli stessi anni, detratte le quote già utilizzate dall'Ente, nonché quelle destinate al ricollocamento del personale in mobilità assegnato, ex lege, a questo Ente;

**Verificata**, inoltre, la possibilità, nel rispetto del limite di spesa ex art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e s.m.i., di poter procedere alla programmazione di assunzioni a tempo indeterminato a mezzo dell'istituto della mobilità tra enti ai sensi dell'art. 30 D.lgs. n. 165/2001, in quanto il trasferimento mediante mobilità volontaria non è da annoverarsi tra le cessazioni quindi non costituisce una posta valutabile ai fini della quota delle assunzioni dall'esterno. In particolare, come meglio specificato in autorevoli documenti (circolare Funzione Pubblica n. 4/2008; parere F.P. 19 marzo 2010, n. 13731; Corte dei Conti, sez. autonomie deliberazione 9 novembre 2009, n. 21; Corte dei Conti, sez. reg. di controllo per la Lombardia parere n. 314/2011 e da ultimo Corte dei Conti, sez. reg. di controllo per il Piemonte parere n. 70/2016), l'assunzione di personale mediante la procedura di mobilità di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 non incide sui contingenti assunzionali previsti dalla legge per le assunzioni dall'esterno, posto che, come disposto dall'art. 1, comma 47, della legge n. 311/2004, *“in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno (oggi obiettivo di finanza pubblica) per l'anno precedente”*;

**Richiamati**, quindi, gli artt. 30 *“Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse”*, 35 *“Reclutamento del Personale”* e 36 *“Utilizzo di contratti di lavoro flessibile”* del

D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., nonché l'art. 110 *"Incarichi a contratto"* del D.Lgs. n. 267/2000 che consentono alle Pubbliche Amministrazioni il reclutamento di personale;

**Visto** l'art. 11, comma 4-bis del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014 che ha modificato l'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 e che dispone che le limitazioni di cui all'art. 9, comma 28, in tema di assunzioni a tempo determinato, non si applicano agli enti che sono in regola con gli obblighi normativi di contenimento della spesa di personale, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, come, tra l'altro, confermato dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie – con la pronuncia n. 2/SEZAUT/2015/QMIG in data 29.01.2015;

**Visto** il comma 1-quater dell'art. 16 del D.L. 24/06/2016, n. 113, convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, recante *"Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio"* che prevede *"all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dopo l'ottavo periodo è inserito il seguente: «Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267»"*;

**Visto** il CCNL di categoria del 14.09.2000 che all'art. 7 comma 1, in applicazione e integrazione di quanto previsto dalla L.n. 230/1962 e successive modifiche intervenute afferma che gli enti possono stipulare contratti individuali per l'assunzione a tempo determinato;

**Richiamato** il comma 2, dell'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 che prevede che per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale *"le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato"*;

**Richiamate:**

- la Deliberazione di G.C. n. 15 in data 30.01.2013, avente per oggetto *"Ricognizione annuale del personale ex art. 33 del D.lgs. 165/2001"*;
- la Deliberazione di G.C. n. 15 in data 10.02.2014, avente per oggetto *"Ricognizione annuale personale ex art. 33 D.lgs 165/01 per l'anno 2014"*;
- la Deliberazione di G.C. n. 104 in data 24.07.2015, avente ad oggetto: *"Ricognizione annuale personale ex art. 33 D.lgs 165/01 per l'anno 2015 – Approvazione Piano Triennale Fabbisogno di Personale 2015/2017 e Piano Occupazionale 2015."*;
- la Deliberazione di G.C. n. 60 in data 30.04.2016, avente per oggetto: *"Ricognizione annuale personale ex art. 33 D.lgs 165/01 per l'anno 2016 – Approvazione Piano Triennale Fabbisogno di Personale 2016/2018 e Piano Occupazionale 2016."*;

**Ritenuto** di confermare, anche per questo anno 2017, gli esiti delle ricognizioni di personale ex art. 16 della legge 12.11.2011, n. 183 (modificativo dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001) sopra richiamate, atteso che presso questo Ente, rispettoso di tutti i vincoli dettati dal legislatore in tema di spesa del personale, non risultano situazioni di soprannumerarietà di personale, neanche temporanee, né con riferimento alla vigente dotazione organica, né alle singole posizioni economiche delle aree funzionali;

**Visto** il comma 4 dell'art. 76 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, il quale prevede che in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

**Preso atto** che, ai sensi dell'art. 1, comma 762, della Legge n. 208/2015 *"Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di"*

stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno”;

**Rilevato** che dagli atti contabili, così come esistenti, si evince che questo Ente, per l'anno 2016, ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015 e che, in via previsionale, ne risulta rispettoso anche per l'anno 2017;

**Dato Atto** che, giusta Deliberazione di C.C. n. 6 in data 29.04.2016 di approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2015, il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente nell'anno 2015 è risultato essere del 17,99% e che tale dato ha consentito a questo Ente di applicare, per il solo anno 2016, nel calcolo di quantificazione della propria capacità assunzionale, la previsione di cui all'art. 3, comma 5 quater, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014, come confermata dal comma 228 dell'art. 1 della legge n. 208/2015;

**Verificato** che la media delle spese di personale sostenute da questo Ente nel triennio 2011/2012/2013 ammonta ad euro **2.287.225,77** e che tale importo rappresenta il valore rispetto al quale questo Ente è tenuto, ai sensi della vigente normativa, ad assicurare il contenimento delle spese di personale;

**Viste** le deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 205 in data 20.12.2013, avente ad oggetto: “*Approvazione Piano Triennale Fabbisogno di Personale 2014/2016 e Piano Occupazionale 2014*”;
- n. 104 del 24.07.2015, avente ad oggetto: “*Ricognizione annuale personale ex art. 33 D.lgs 165/01 per l'anno 2015 – Approvazione Piano Triennale Fabbisogno di Personale 2015/2017 e Piano Occupazionale 2015.*”;
- n. 173 in data 22.12.2015, avente ad oggetto: “*Deliberazione di G.C. n. 104 del 24.07.2015 avente per oggetto “Ricognizione annuale personale ex art. 33 D.lgs 165/01 per l'anno 2015 – Approvazione Piano Triennale Fabbisogno di Personale 2015/2017 e Piano Occupazionale 2015.” – Modifica.*”;
- n. 60 in data 30.04.2016, avente per oggetto: “*Ricognizione annuale personale ex art. 33 D.lgs 165/01 per l'anno 2016 – Approvazione Piano Triennale Fabbisogno di Personale 2016/2018 e Piano Occupazionale 2016*”;

**Dato Atto** che, in attuazione delle sopra riferite Deliberazioni di G.C. si è provveduto:

- al reclutamento, ai sensi del D.L. 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”, di n. 2 unità part-time di Cat. D, posizione economica D1 (rispettivamente Specialista Tecnico e Esperto Fondi Comunitari), incidenti sulla capacità assunzionale di questo Ente maturata nell'anno 2014, su cessazioni intervenute nell'anno 2013, come rilevasi dal prospetto “A” allegato alla presente deliberazione;
- al reclutamento, essendosi concluse nell'anno 2015 le relative procedure concorsuali, di n. 2 unità part-time di Cat. D, posizione economica D1 (rispettivamente Specialista Tecnico e Specialista Amministrativo/Contabile), incidenti sulla capacità assunzionale di questo Ente maturata nell'anno 2014, su cessazioni intervenute nell'anno 2013, come rilevasi dal prospetto “A” allegato alla presente deliberazione;
- al reclutamento, essendosi conclusa nell'anno 2016 la relativa procedura concorsuale, di n. 1 unità part-time (50%) di Cat. C, posizione economica C1, profilo professionale Istruttore di Processi Tecnici, incidente sulla capacità assunzionale di questo Ente maturata nell'anno 2014, su cessazioni intervenute nell'anno 2013, come rilevasi dal prospetto “A” allegato alla presente deliberazione;

**Richiamato**, in particolare, l'art. 6, comma 4 bis del D.Lgs. n. 165/2001 a mente del quale: *"Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti"* e, sentiti in proposito i Responsabili dei Settori interessati;

**Verificate**, quindi, le cessazioni intervenute presso questo Ente fino alla data del 31.12.2016 e quelle previste per l'anno 2017 (per il 2018, ad oggi, non sono programmate cessazioni) e quantificata, con le modalità di calcolo indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato con Circolare in data 22.02.2011, la relativa capacità assunzionale a fronte della quale programmare, per l'arco temporale 2017/2019, il fabbisogno di personale dipendente;

**Ritenuto**, inoltre, sentiti i Responsabili dei Settori dell'Ente e le esigenze prospettate, di procedere, nel rispetto della vigente normativa in materia:

- alla proroga dei rapporti di lavoro già in essere con le unità in servizio a tempo determinato con profilo di Specialista Tecnico;
- all'assunzione a tempo determinato parziale di n. 2 Specialisti Amministrativi Contabili e n. 2 Istruttori di Processi Tecnici, utilizzando le graduatorie concorsuali in vigore presso l'Ente;
- all'assunzione a tempo determinato di Agenti di P.M. per esigenze di carattere stagionale, utilizzando, per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003, graduatorie concorsuali dei Comuni limitrofi e/o del Comune capoluogo di regione;

**Viste** le Deliberazioni di Giunta Comunale nn. 183 dell'11.08.2009, 199 del 26.08.2010, 114 del 28.09.2012, 205 del 20.12.2013 e 60 del 30.04.2016 esecutive ai sensi di legge, con le quali è stata approvata e poi modificata la vigente dotazione organica di questo Ente;

**Visti** i prospetti, che nel rispetto delle disposizioni legislative fin qui richiamate, sviluppino la programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2017 e 2018 (non si dà luogo a programmazione di assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2019, in quanto, ad oggi, nell'anno precedente non è prevista alcuna cessazione di personale), allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

**Precisato** che il Piano Triennale assunzioni 2017/2019 è compatibile con l'obbligo di contenimento del tetto di spesa ex art. 1, comma 557 della legge 296/2006, come successivamente modificato, e con tutte le altre prescrizioni dettagliate in questo atto in tema di spesa di personale;

**Dato atto**, altresì, che l'elencazione di cui all'allegato Piano non si intende esaustiva e che, pertanto, potrà essere integrata e/o rimodulata, nei limiti della capienza di bilancio e nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e della normativa di riferimento, per eventuali ulteriori esigenze organizzative dell'Ente, al momento non previste e non programmabili;

**Visto** l'art. 39, comma 1 della legge 27 dicembre 1997 n. 449;

**Visto** l'art. 19, comma 8 della legge 28 dicembre 2001 n. 448;

**Visti** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi in data 15.02.2017 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in atti;

**Vista** l'attestazione del collegio dei Revisori dei Conti in data 20.02.2017;

**A voti unanimi**, legalmente resi e verificati **con duplice e separata votazione di cui una riguardante l'immediata eseguibilità**;

## **DELIBERA**

**1 Di dare atto** che le premesse del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo, intendendosi qui tutte riportate e trascritte;

**2 Di dare atto**, effettuata la ricognizione di cui all'art. 16 della legge 12.11.2011, n. 183 (modificativo dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001), che presso il Comune di Castellana Grotte, rispettoso di tutti i vincoli dettati dal legislatore in tema di spesa del personale, non risultano situazioni di soprannumerarietà di personale, neanche temporanee, né con riferimento alla vigente dotazione organica, né alle singole posizioni economiche delle aree funzionali;

**3 Di approvare** il Piano triennale del Fabbisogno di Personale 2017/2019, comprensivo del Piano Occupazionale 2017, riportato nei prospetti allegati da "A" a "D" al presente provvedimento, di cui formano parte integrante e sostanziale, dando atto che non si dà luogo a programmazione di assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2019 in quanto, ad oggi, nell'anno precedente non è prevista alcuna cessazione di personale;

**4 Di dare atto:**

- che la programmazione di cui al Piano allegato è stata predisposta sotto l'aspetto ordinamentale tenendo conto della vigente normativa in materia di reclutamento a tempo indeterminato e determinato e sotto l'aspetto finanziario nei limiti imposti dalle disposizioni in tema di spesa di personale, fatte salve le deroghe previste dalla legge stessa;
- che ne è stata valutata l'incidenza sui redigenti strumenti di programmazione economica annuale e pluriennale;
- che la stessa è diretta conseguenza di necessità organizzative, volte a garantire l'esercizio di funzioni fondamentali e conseguire il miglioramento operativo, in uno con l'economicità dell'azione amministrativa;

**5 Di dare atto** che l'inserimento nella Dotazione Organica di questo Ente delle unità interessate dai processi di reclutamento di cui al Piano di Fabbisogno di Personale, che si approva con il presente atto, sarà disposto nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, al tempo vigente;

**6 Di dare atto**, altresì, che l'elencazione di cui all'allegato Piano non si intende esaustiva e che, pertanto, potrà essere integrata e/o rimodulata, nei limiti della capienza dei documenti di programmazione e nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e della normativa di riferimento, per eventuali ulteriori esigenze organizzative dell'Ente, al momento non previste e non programmabili;

**7 Di dare atto**, infine, che la spesa necessaria per le assunzioni di cui al presente atto troverà imputazione negli appositi stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

**8 Di demandare** al Responsabile competente ogni adempimento successivo e conseguente per dare concreta attuazione al Piano approvato con il presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

**9 Di trasmettere** copia dell'allegato Piano di Fabbisogno di Personale alla Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) ed ai rappresentanti territoriali delle OO.SS. firmatarie del CCNL;

**10 Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

U.P./imt



Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri  
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole.

Castellana Grotte, 15/02/2017

Il Responsabile del Settore IV  
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Parere di regolarità contabile: Si esprime parere favorevole.

Castellana Grotte, 15/02/2017

Il Responsabile del Settore IV  
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE COMUNALE

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco  
f.to prof. Francesco Tricase

Il Segretario Generale  
dott. Gerardo Gallicchio

---

Registro albo n: 401

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo [www.comune.castellanagrotte.ba.it/](http://www.comune.castellanagrotte.ba.it/) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 22/03/2017 al 06/04/2017.

Castellana Grotte, 22/03/2017

Il Responsabile della Pubblicazione  
f.to Donata Notarangelo

---

La presente deliberazione:

o è stata comunicata ai capigruppo consiliari nel primo giorno di pubblicazione tramite posta elettronica;

o è divenuta esecutiva il giorno 06/03/2017 in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 22/03/2017

Il Responsabile del procedimento  
f.to Donata Notarangelo

## Calcolo limite spesa cessati a tempo indeterminato per fabbisogno 2017-2019

	Tabellare	Trattament o Accessorio	Oneri riflessi su tabellare	Oneri riflessi su sal. Acc.	TOTALE GENERALE
Quote assunzionali					
Totale costi cessati 2012	17.806,72	5.905,69	6.531,50	1.907,54	32.151,45
Quota assunzionale 2013 maturata su cessati 2012 (40% )			<b>12.860,58</b>		
Totale costi cessati 2013	60.746,41	20.148,79	22.281,78	6.508,06	109.685,04
Quota assunzionale 2014 maturata su cessati 2013 (80% )			<b>87.748,03</b>		
<b>TOTALE CESSATI 2012 E 2013</b>			<b>100.608,61</b>		
Quota assunzionale utilizzata nel 2014 per stabilizzazione precari			<b>39.389,84</b>		
Quota assunzionale su cessati 2013 da utilizzare per assunzioni vincitori concorsi conclusi nel 2015 (spec. Tecn P.T. e spec. Cont. P.T.)			<b>39.389,84</b>		
Quota assunzionale su cessati 2013 per concorso bandito ed in itinere di Istr. Tecnico P.T. al 50%			<b>18.990,19</b>		
<b>TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE MATURATA SU CESSATI 2013 - UTILIZZATA</b>			<b>97.769,87</b>		
<b>CAPACITA' ASSUNZIONALE MATURATA SU CESSATI 2013 - NON UTILIZZATA</b>			<b>2.838,74</b>		
<b>CAPACITA' ASSUNZIONALE RESIDUA A SEGUITO COMPLETAMENTO PROCESSO RICOLOCAMENTO PERS.LE PROV.LE E C.R.I.</b>			<b>65.405,88</b>		
Totale costi cessati 2016	97.399,01	29.308,50	37.108,24	9.466,65	173.282,40
Quota assunzionale 2017 maturata su cessati 2016 (25% )			<b>43.320,60</b>		
<b>TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE A DISPOSIZIONE DELL'ENTE PER L'ANNO 2017</b>			<b>111.565,22</b>		
Specialista Amm.vo P.T. 83,33%			33.512,84		
Specialista Tecnico P.T. 50%			20.282,64		
Operatore Tecnico P.T. 50%			17.171,25		
Agente di P.L.			39.156,82		
<b>TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE DA UTILIZZARSI ANNO 2017</b>			<b>110.123,54</b>		
<b>CAPACITA' ASSUNZIONALE MATURATA SU CESSATI 2016 - NON UTILIZZATA NEL 2017</b>			<b>1.441,68</b>		
Totale costi cessati 2017	160.316,93	52.104,00	61.385,39	16.829,59	290.635,91
Quota assunzionale 2018 maturata su cessati 2017 (25%)			<b>72.658,98</b>		
<b>TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE A DISPOSIZIONE DELL'ENTE PER L'ANNO 2018</b>			<b>74.100,66</b>		
Quota assunzionale per categoria "D" Specialista Tecnico P.T. 50%			20.282,63		
Agente di P.L.			39.156,82		
<b>CAPACITA' ASSUNZIONALE MATURATA SU CESSATI 2017 NON UTILIZZATA NEL 2018</b>			<b>14.661,21</b>		

## ANNO 2017

## ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO A VALERE CAPACITA' ASSUNZIONALE

Qualifica nuove assunzioni	Cat.	Modalità di assunzione	Decorrenza assunzione	Costo annuo				TOTALE GENERALE
				Tabellare	Trattamento Accessorio	Oneri riflessi su tabellare	Oneri riflessi su sal. Acc.	
1 unità di Agente di P.L.	<b>C1</b>	concorso pubblico previa esperimento di procedura di mobilità	01/11/2017	22.344,25	6.513,00	8.195,87	2.103,70	39.156,82
1 unità di Operatore tecnico P.T. 50%	<b>B1</b>	assunzione diretta tramite collocamento	01/06/2017	9.410,96	3.256,50	3.451,94	1.051,85	17.171,25
1 unità di specialista amministrativo contabile P.T. 83,33%	<b>D1</b>	scorrimento graduatoria concorsuale	01/03/2017	19.251,39	5.427,28	7.076,81	1.757,35	33.512,84
1 unità di specialista tecnico P.T. 50%	<b>D1</b>	scorrimento graduatoria concorsuale	01/03/2017	11.551,30	3.256,50	4.422,99	1.051,85	20.282,64
<b>MOBILITA' EX ART. 30 D.LGS 165/2001</b>								
2 unità di Agenti di P.L.	<b>C1</b>	mobilità ex art. 30 DLGS 165/2001	01/06/2017	26.068,29	7.598,50	9.561,85	2.454,32	45.682,96
1 unità di Collaboratore Amm.vo Contabile	<b>B3</b>	mobilità ex art. 30 DLGS 165/2001	01/06/2017	25.825,14	3.799,25	4.780,92	1.227,16	35.632,47
2 unità istruttori di processi amministrativi/contabili/informativi	<b>C1</b>	mobilità ex art. 30 DLGS 165/2001	01/06/2017	24.772,31	7.598,50	9.086,48	2.454,32	43.911,61

## ANNO 2018

**ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO A VALERE CAPACITA' ASSUNZIONALE**

Qualifica nuove assunzioni	Cat.	Modalità di assunzione	Decorrenza assunzione	Costo annuo				
				Tabellare	Trattamento Accessorio	Oneri riflessi su tabellare	Oneri riflessi su sal. Acc.	TOTALE GENERALE
1 unità di Agente di P.L.	<b>C1</b>	scorrimento graduatoria concorso pubblico	01/01/2018	22.344,25	6.513,00	8.195,87	2.103,70	39.156,82
1 unità di specialista tecnico P.T. 50%	<b>D1</b>	scorrimento graduatoria concorso pubblico	01/01/2018	11.551,30	3.256,50	4.422,99	1.051,85	20.282,64
<b>RIMODULAZIONE ORARIO DI LAVORO PART-TIME</b>								
Rimodulazione orario di lavoro a 30 ore sett. di n. 1 unità di specialista tecnico P.T.	<b>D1</b>	in servizio part-time a 18 ore sett. - ampliamento orario di lavoro non incidente su capacità assunzionale	01/01/2018	7.700,86	2.170,78	2.948,36	701,23	13.521,23
Rimodulazione orario di lavoro a 30 ore sett. di n. 1 unità di Istruttore tecnico	<b>C1</b>	in servizio part-time a 18 ore sett. - ampliamento orario di lavoro non incidente su capacità assunzionale	01/01/2017	7.077,80	2.171,00	2.710,09	701,23	12.660,13

**ANNO 2019**

**NON SI DA' LUOGO A PROGRAMMAZIONE, NON ESSENDO AD OGGI PREVISTE CESSAZIONI DI PERSONALE NELL'ANNO 2018**

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO

STATO AMMINISTRATIVO

**PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2017**

**Allegato "C"**

Posti da coprire nel limite della spesa sostenuta nell'anno 2009		Modalità di assunzione	Spesa prevista a CCNL vigente
Categoria	Profilo professionale		(spesa complessiva)
	pers. Servizio civico		24.680,00
D1	n. 2 SPECIALISTA AMM.VO CONTABILE P.T. 83,33%	contratto a tempo parziale e determinato dalla data del 16/3/2017 del 31.12.2017	43.265,32
D1	n. 1 SPECIALISTA TECNICO	contratto in essere a tempo pieno e determinato alla data del 30.9.2017	24.593,90
D1	n. 1 SPECIALISTA TECNICO	proroga contratto in essere a tempo pieno e determinato alla data del 31.12.2017	8.197,97
D1	SPECIALISTA TECNICO (part time a 30 ore)	contratto in essere a tempo parziale e determinato alla data del 13.3.2017	5.692,80
D1	SPECIALISTA TECNICO (part time a 30 ore)	proroga contratto in essere a tempo parziale e determinato alla data del 31.10.2017	17.078,41
D1	n. 1 SPECIALISTA AMM.VO CONTABILE	contratto in essere a tempo pieno e determinato alla data del 31.10.2017	27.326,55
C1	n. 4 Agente di Polizia Municipale	contratto a tempo pieno e determinato - durata 5 mesi - a mezzo utilizzo graduatori valide Comuni limitrofi e Comune capoluogo di Regione	52.740,15
C1	n. 2 ISTRUTTORE TECNICO P.T. 83,33%	contratto a tempo determinato parziale dalla data del 1/4/2017 al 31.12.2017	37.633,38
<b>TOTALE SPESA ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO</b>			<b>241.208,49</b>
Limite spesa tempo determinato anno 2009 ai sensi dell'art. 9 comma 28 DL 78/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4bis, del D.L. 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014			241.451,84

**ASSUNZIONE EX ART. 110, C. 1, DLGS 267/2000**

D3	SPECIALISTA TECNICO SENIOR (D3)	proroga contratto ex art. 110 D.Lgs. 267/2000 a tempo parziale (70%) alla data del 30.6.2017	15.002,79
D3	SPECIALISTA TECNICO SENIOR (D3)	assunzione ex art. 110 D.Lgs. 267/2000 a tempo parziale (50%) per la durata di mesi 4 - selezione comparativa	6.519,16

### PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2018

Posti da coprire nel limite della spesa sostenuta nell'anno 2009		Modalità di assunzione	Spesa prevista a CCNL vigente
Categoria	Profilo professionale		(spesa complessiva)
	pers. Servizio civico		24.680,00
D1	n. 2 SPECIALISTA AMM.VO CONTABILE	contratto in essere a tempo pieno e determinato alla data del 31.12.2018	54.650,92
D1	SPECIALISTA TECNICO (part time a 30 ore)	contratto a tempo determinato parziale - durata 12 mesi	27.325,46
C1	n. 2 ISTRUTTORE TECNICO P.T. 83,33%	contratto in essere a tempo determinato parziale dalla data del 31.12.2018	50.177,84
C1	n. 4 Agente di Polizia Municipale	contratto a tempo pieno e determinato - durata 8 mesi -	84.384,23
<b>TOTALE SPESA ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO</b>			<b>241.218,45</b>
Limite spesa tempo determinato anno 2009 ai sensi dell'art. 9 comma 28 DL 78/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4bis, del D.L. 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014			241.451,84

### PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2019

Posti da coprire nel limite della spesa sostenuta nell'anno 2009		Modalità di assunzione	Spesa prevista a CCNL vigente
Categoria	Profilo professionale		(spesa complessiva)
	pers. Servizio civico		24.680,00
C1	n. 2 ISTRUTTORE TECNICO P.T. 83,33%	contratto in essere a tempo determinato parziale dalla data del 31.12.2019	50.177,84
C1	n. 4 Agente di Polizia Municipale	contratto a tempo pieno e determinato - durata 8 mesi -	84.384,23
<b>TOTALE SPESA ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO</b>			<b>159.242,07</b>

Limite spesa tempo determinato anno 2009 ai sensi dell'art. 9 comma 28 DL 78/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4bis, del D.L. 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014

241.451,84

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE COMUNALE



# CONTENIMENTO DELLA SPESA ANNO 2017

Allegato "D"

**RISPETTO LIMITE SPESA DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2017 - 2019** (art. 1, comma 557, 557-bis, 557-ter, Legge 27 dicembre 2006, n. 296)

VOCE	Spesa previsionale 2017	Spesa previsionale 2018	Spesa previsionale 2019
Spese di personale all'intervento 0101	2.932.524,18	2.626.883,83	2.536.883,83
IRAP personale intervento 0107	201.707,49	177.236,00	171.136,00
buoni pasto, personale servizio civico, missioni e formazione	51.565,00	51.565,00	51.565,00
Quota parte spese personale ufficio piano di zona + C.E.C.	35.050,00	35.050,00	35.050,00
<b>TOTALE spesa del personale</b>	<b>3.220.846,67</b>	<b>2.890.734,83</b>	<b>2.794.634,83</b>
<b>A DETRARRE</b>			
<b>Reimputazioni salario accessorio dipendenti anno 2016</b>	261.214,20		
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	11.835,00	11.835,00	11.835,00
Spese per il personale trasferito dallo Stato o dalla Regione per funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	36.270,00	36.270,00	36.270,00
rimborso spese di personale comandato presso altri Enti	32.800,00		
Spese per il rinnovo del C.C.N.L.	284.910,93	289.510,93	289.510,93
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	165.615,02	165.615,02	165.615,02
consultazioni elettorali e referendarie	26.665,00	-	-
Incentivi per la progettazione	30.000,00	10.000,00	10.000,00
Incentivi recupero ICI	3.255,00	3.255,00	3.255,00
Diritti di rogito	-	-	-
spese per personale trasferito CRI	102.341,68	124.224,31	106.862,37
somme trasferite dall'Istat	6.000,00	6.000,00	6.000,00
<b>TOTALE spese escluse</b>	<b>960.906,83</b>	<b>646.710,26</b>	<b>629.348,32</b>
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE AI SENSI DEL COMMA 557</b>	<b>2.259.939,84</b>	<b>2.244.024,57</b>	<b>2.165.286,51</b>